



P.le Marconi, 1 Novellara (RE)  
Tel. 0522/655454 - Fax 0522/652057  
C.F. 00441550357

e-mail: [uffici@comune.novellara.re.it](mailto:uffici@comune.novellara.re.it)

PEC: [novellara@cert.provincia.re.it](mailto:novellara@cert.provincia.re.it)

---

Nr. 90 Reg. deliberazioni

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 E DELLA PROPOSTA DI RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015.

L'anno **duemilatredici**, questo giorno **venti** del mese di **giugno** alle ore 16:30 in NOVELLARA nella Sede Comunale, su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Funzione</b>	<b>Presente/Assente</b>
DAOLI RAUL	Sindaco	Presente
CANTARELLI BARBARA	Assessore	Presente
SALMI YOUSSEF	Assessore	Presente
SANTACHIARA PAOLO	Assessore	Presente
GELOSINI ROBERTO	Assessore	Presente
GHIZZI MARIA	Assessore	Presente

Totale Presenti: **6**

Totale Assenti: **0**

La seduta è presieduta dal Sindaco **Daoli Dott. Raul**.

Assiste alla seduta il Segretario **Bova Dott. Luigi**.

Il presidente, constatata la legalità dell' adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli argomenti di cui in oggetto.

---

## LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 48 ("Competenze delle giunte") del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");
- dell'articolo 174 ("Predisposizione ed approvazione del Bilancio e dei suoi allegati"), del medesimo Decreto Legislativo n. 267/2000, che al comma 1 disciplina le procedure per l'approvazione dello schema di Bilancio annuale di Previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale, che sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo Consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di Revisione;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 151 del menzionato Decreto Legislativo n. 267/2000, che prevede che gli Enti deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il Bilancio di Previsione per l'anno successivo e "*Il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno*", corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica, di un Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati ex-lege;
- l'articolo 162 comma 1, dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000, relativo ai principi del Bilancio di Previsione, ove statuisce che gli Enti locali approvino "*il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo (...)*";
- con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Novellara al Capo II.;

RICHIAMATE:

- Deliberazione Consiliare n. 20 dell'8 maggio 2013, legalmente esecutiva, mediante la quale è stato approvato il Rendiconto generale della gestione del Comune di Novellara per l'esercizio finanziario 2012;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione dei servizi sociali n. 13 del 13/05/2013 che ha approvato il Piano programma e il Bilancio economico di Previsione per l'anno 2013;
- le proprie Deliberazioni:
  - n. 121 in data 12 ottobre 2012, legalmente esecutiva, relativa all'adozione del Programma Triennale (2013/2015) dei Lavori Pubblici e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e al D.M. Infrastrutture e Trasporti del 09/06/2005;
  - n. 87 del 20/06/2013 legalmente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 172 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267";
  - n. 83 del 5 giugno 2013, legalmente esecutiva, di approvazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici comunali per l'anno scolastico 2013/2014;
  - n. 89 del 20/06/2013, legalmente esecutiva, mediante la quale, ai sensi dell'articolo 58 del citato Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, si è provveduto ad approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni

per il triennio 2013-2015;

- n. 60 del 08/05/2013, legalmente esecutiva, titolata "APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE 2013/2015 E PIANO ANNUALE 2013.";
- n. 88 del 20/06/2013, legalmente esecutiva, avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal 'Nuovo Codice della Strada' alle finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni - anno 2013", di determinazione della devoluzione formale della quota di sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del C.d.S. incassate di competenza del Comune di Novellara;

VISTI gli schemi di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e di Bilancio Pluriennale 2013-2015, con la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015 che deve essere deliberata dal Consiglio Comunale contestualmente ai Documenti di Programmazione annuale e pluriennale;

PRESO ATTO che:

- i progetti di Bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il citato D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dal D.P.R. del 31.1.96, n. 194 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326 e successive modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO che nella predisposizione degli schemi di Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013-2015 si è tenuto conto dei seguenti termini di norma maggiormente significativi in tale sede:

- del vigente dettato del quarto comma dell'articolo 208 ("Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie") del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, il quale stabilisce che i Comuni devono devolvere il provento delle sanzioni pecuniarie, applicate in seguito alle violazioni al Nuovo Codice della Strada (per una quota pari al 50 per cento), alle finalità previste ai commi quarto e quinto/quinto bis del predetto articolo 208;
- del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135 ("Spending review"), con particolare riferimento agli art. 5 e 16 nelle parti in cui sono previste riduzioni di spese per gli enti territoriali;
- delle disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) approvate con Legge 24 dicembre 2012, n. 228 ed in particolare quelle relative al concorso alla manovra di finanza pubblica e al Patto di Stabilità Interno per il triennio 2013-2015 degli Enti locali (ove restano invariati gli obiettivi del Patto stesso e si ripropone con alcune modificazioni la disciplina prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge di Stabilità 2012, 12 novembre 2011, n. 183);
- dell'articolo 13 ("Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria ") del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e sue successive modificazioni e integrazioni, mediante il quale è stata anticipata in via sperimentale l'applicazione dell' Imposta IMU già a decorrere dal 2012;
- dell'articolo 14 ("Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi") del medesimo Decreto Legge n. 201/2011, che ha introdotto il nuovo tributo TARES a decorrere dall'annualità 2013;

DATO ATTO conseguentemente che:

- sono stati inseriti gli stanziamenti relativi alla TARES sulla base del Piano Economico Finanziario contenente le previsioni correlate al gettito del tributo per la parte entrata e al costo del servizio per la parte spesa;
- è inoltre presente la previsione relativa al gettito del tributo provinciale che verrà

integralmente trasferito alla Provincia così come stabilito dal comma 28 del citato articolo 14 del D.L. n. 201/2011;

RILEVATO che il Bilancio di previsione 2013 è stato redatto tenendo conto delle norme relative alla determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale così come disciplinato dall'articolo 1 comma 380 lettera e) della Legge n. 228/2012; tale Fondo sarà alimentato con una quota dell'IMU di competenza dei Comuni che riceveranno un extragettito in conseguenza della previsione, contenuta nella stessa Legge di stabilità 2013, di destinare al Comune di riferimento l'intero gettito dell'IMU degli immobili diversi dall'abitazione principale, ad eccezione dei fabbricati di categoria D; la finalità è quella di garantire una sostanziale invarianza rispetto al gettito IMU più il Fondo sperimentale di riequilibrio anno 2012;

CONSIDERATO che:

- il Decreto Legge n. 54 approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 maggio 2013 prevede la sospensione del pagamento della prima rata dell'IMU 2013 per le abitazioni principali e relative pertinenze, i terreni agricoli e i fabbricati rurali strumentali;
- tale previsione normativa comporta una rilevante riduzione della liquidità presente nelle casse comunali ed è pertanto utile prevedere in Bilancio la possibilità di attivare l'anticipazione di Tesoreria iscrivendo la relativa posta contabile al titolo 5° dell'entrata e al titolo 3° della spesa per un importo indicativo pari ad € 1.000.000,00. L'ammontare del gettito dell'IMU riferito alle categorie di immobili sopra elencate è di circa € 1.300.000,00;

VISTO in particolare il comma 18 dell'articolo 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, il quale prevede che *"Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno"*;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di uscita di cui al presente Provvedimento, in termini di "competenza mista", sono tali da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno determinato secondo quanto disposto dal menzionato articolo 31 della Legge n. 183/2011 come modificato dall'articolo 1, comma 432, lett. a), b), c) e d) della sopra citata Legge n. 228/2012;

VERIFICATO che l'entità iscritta nel Fondo di riserva rientra nei termini previsti dall'articolo 166 ("Fondo di riserva") del Testo Unico per gli Enti Locali n. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, è in grado di assicurare il livello di copertura di eventuali spese imprevedibili ai sensi del comma 2-bis dello stesso articolo 166;

RITENUTO pertanto di allegare al Bilancio di Previsione un prospetto illustrativo che relazioni le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno;

RICHIAMATI, a corollario giuridico del presente atto:

- il Titolo II (recante "Programmazione e Bilanci") del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali") e successive modifiche e integrazioni;
- gli attuali principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno (la cui attività è finalizzata a promuovere la corretta gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali) e in particolare il principio contabile n. 1 ("Programmazione nel sistema del bilancio");
- la Legge 5 maggio 2009, n. 42 ("Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione");
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ("Legge di contabilità e finanza pubblica");
- la Legge di Stabilità relativa all'esercizio 2013 del 24 dicembre 2012, n. 228 (pubblicata in G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012 al Suppl. Ordinario n. 212/L) e sue successive modificazioni e integrazioni;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile Direttivo Contabile del settore Amministrazione e Controllo di Gestione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile che attesta che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. così come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO della sussistenza degli elementi di fatto e di diritto che legittimano l'approvazione del presente Provvedimento Deliberativo;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono riportati:

- 1) - DI APPROVARE gli schemi dei progetti riguardanti il Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 secondo le risultanze del seguente quadro riassuntivo, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015, come dagli allegati **A** (Bilancio Annuale di Previsione) - **B** (Bilancio Pluriennale) - **C** (Relazione Previsionale e Programmatica) quali parti integranti e sostanziali del presente Atto:

<b>BILANCIO PREVISIONE 2013 - ENTRATA - RIEPILOGO DEI TITOLI</b>			
TITOLO I	Entrate tributarie	€.	9.374.093,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni	€.	437.554,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€.	4.711.925,00
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€.	6.970.757,00
TITOLO V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€.	1.000.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€.	3.420.000,00
	Avanzo di Amministrazione	€.	1.250.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	€.	<b>27.164.329,00</b>
<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2013- SPESA - RIEPILOGO DEI TITOLI</b>			
TITOLO I	Spese correnti	€.	14.063.159,00
TITOLO II	Spese in conto capitale	€.	8.338.200,00
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	€.	1.342.970,00
TITOLO IV	Spese per servizi per conto di terzi	€.	3.420.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	€.	<b>27.164.329,00</b>

- 2) - DI APPROVARE le previsioni degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno di cui all'apposito Prospetto illustrativo e alla relativa Relazione ai sensi e per gli effetti del dettato stabilito all'articolo 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 come modificato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- 3) - DI PROPORRE, che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato, per l'esercizio 2013, in misura non superiore al 10% delle spese di personale del Comune, comprensive delle spese di personale dell'Istituzione, rilevata ai sensi del comma 557 della L. 296/2006, pari ad Euro 3.542.302,30 con conseguente limite fissato ad Euro 354.230,23;
- 4) - DI DISPORRE la trasmissione dell'allegata e correlata documentazione programmatica di Bilancio all'Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune per l'espressione del parere prescritto dall'articolo 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nei termini previsti dal vigente Regolamento comunale di Contabilità.
- 5) - DI DARE MANDATO all'Ufficio segreteria di trasmettere l'atto al servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

SUCCESSIVAMENTE stante l'urgenza e la necessità di provvedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 entro i termini fissati dalla normativa in materia, con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**Il Sindaco**

*F.to Daoli Dott. Raul*

**Il Segretario**

*F.to Bova Dott. Luigi*

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal **01/07/2013** per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e per gli effetti dell' art. 32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

Li, **01/07/2013**

**Il Vice Segretario Comunale**

*F.to Rebecchi Dott. Nicola*

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio On-Line per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal **01/07/2013** ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

Li, \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Comunale**

*F.to Rebecchi Dr. Nicola*

***Copia digitale conforme all'originale ai sensi D.P.R. 445/2000, D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, per uso amministrativo.***

Novellara, lì 01/07/2013

Il Responsabile Pubblicazione  
Germani Sara